



Sede nazionale

Viale Manzoni, 55-Roma
Tel. 06-70452452 Fax 06-77206060
e-mail: cesp@centrostudi-cesp.it

COMUNICATO

Seminario formazione/aggiornamento

6-7-8 Luglio 2017

La Giornata Nazionale del Mondo che non c'è
Territori di riflessione

Il seminario di formazione/aggiornamento, *La Giornata Nazionale del Mondo che non c'è-Territori di riflessione*, svoltosi a Spoleto, il 6-7-8 luglio, nell'ambito del Festival dei Due Mondi, ha brillantemente concluso la programmazione annuale del CESP sulla scuola in carcere. Tre intense giornate di lavoro, iniziate con la partecipazione dei docenti e dirigenti appartenenti alla "rete delle scuole ristrette", alla prima teatrale "NESSUNO", per la Regia di Giorgio Flamini, di e con i detenuti, attori, cantanti, danzatori, drammaturghi, scenografi, costumisti della compagnia #SIneNOmine, presso la Casa di reclusione di Maiano-Spoleto.

Un'esperienza indimenticabile, a detta degli stessi docenti e dirigenti della rete (molti ospitati presso la foresteria della Casa di reclusione), che hanno partecipato alla realizzazione della Giornata Nazionale del Mondo che non c'è. Tre giornate di riflessione e studio sul valore dell'istruzione in carcere, per interrogarsi su quali parole si è in grado di cambiare e quali fatti si possono realizzare (nell'ambito delle proprie responsabilità) durante l'esecuzione penale, a un anno dagli Stati Generali e dal Protocollo d'intesa MIUR-MG, nei settant'anni della Costituzione.

Il 6 luglio i partecipanti al corso di formazione/aggiornamento hanno fatto parte del fiume in piena degli spettatori (circa milleduecento persone in due giorni) entrati nella Casa di reclusione, che hanno ripercorso un viaggio composto da visioni e personaggi epici, con una scena complessa estesa all'intera struttura legata da un filo rosso, il filo della relazione e del dialogo. Tutto il mondo fuori dal carcere e la città sono stati messi in relazione al viaggio e all'evento da un moderno ambasciatore Icaro/Odisseo che transitava tra passato e presente carcerario, tra rocca albornoziana e casa di reclusione, mentre una Kore danzante con un uovo rosso da cui nascevano i fili lo attendeva in un campo di grano nei pressi del carcere.

Un viaggio a bordo della compagnia SineNOmine (Itaca fuori, la Casa di reclusione di Maiano a rappresentare l'Averno, la caverna di Calipso al tredicesimo piano della torre progettata da Lenci a dominare la scena), insieme ai detenuti-studenti-attori/Lestrigoni-ciclopi-proci-dei, attraverso le stazioni di un "itinerario" snodatosi lungo i viali del penitenziario, che li ha accompagnati sino all'arena, ventre di un gigantesco cavallo di Troia, nel quale si è svolta la seconda parte della complessa azione teatrale, mentre l'imponente coro (ad cantus ensemble) del maestro Corrias intonava *l'humana fragilità* di Monteverdi (dal *Ritorno di Ulisse in patria*).

Nei due giorni successivi, 7-8 luglio, i lavori seminariali si sono svolti nei numerosi spazi messi a disposizione dalla Direzione del carcere, una sala di discussione, una sala espositiva, aule scolastiche e laboratori interni al penitenziario, dove i docenti e i dirigenti presenti (circa cinquanta) si sono recati l'8 luglio in una visita le cui guide sono state gli stessi alunni "ristretti".

I lavori del 7 luglio sono stati aperti dalla presidente del CESP, Anna Grazia Stammati, che ha presentato il positivo bilancio dell'anno in merito al progetto triennale *Misure di sistema*



finalizzate alla definizione di interventi adeguati alla condizione dei "ristretti", sia per l'attività progettuale dei docenti, sia per la formalizzazione e l'allargamento della rete delle scuole ristrette alla componente dei dirigenti scolastici, sia per l'attuazione, da parte della rete, del Protocollo d'intesa MIUR-MG sottoscritto il 23 maggio 2016.

La specificità e distintività dei percorsi di istruzione in carcere, i laboratori didattici, il potenziamento delle biblioteche, gli interventi finalizzati all'accompagnamento dopo il fine pena, i percorsi formativi congiunti con il personale penitenziario, la Giornata nazionale del Mondo che non c'è sono, infatti, tutti punti sui quali sin dal 2012 la rete delle scuole ristrette ha lavorato con il CESP e che, successivamente assunti dal Protocollo, rappresentano un importante riconoscimento del lavoro svolto (molto apprezzati proprio per il lavoro svolto e da svolgere, gli interventi di Luisa Marquardt- Cattedra di biblioteconomia e bibliografia di Roma TRE e di Vito Minoia presidente di Teatro in carcere-Università Carlo Bo di Urbino) .

*Il CESP, vista l'apertura dell'amministrazione penitenziaria di Maiano-Spoleto, la sinergia con cui questa ha lavorato e lavora con la dirigenza dell'istituto "Sansi-Leonardi-Volta", la sensibilità dimostrata nella costruzione e preparazione del seminario, ha poi avanzato la proposta di attuare un ulteriore ed importantissimo punto del Protocollo MIUR-MG, in relazione all'istituzione dei previsti *Poli interistituzionali come centri di innovazione e monitoraggio delle azioni programmate a livello nazionale.**

L'invito ha acquisito la disponibilità della direzione penitenziaria ospitante, nella persona del Comandante Marco Piersigilli, della dirigente scolastica Roberta Galassi, del Garante interregionale (Lazio-Umbria) Stefano Anastasia. Nei propri interventi, poi, sia la dottoressa Daniela Bonferraro per il Garante nazionale, che la dottoressa Maria Pia Basilicata, per il Capo Dipartimento Istruzione e Formazione del MIUR, hanno riconosciuto il lavoro che il CESP e la rete delle scuole ristrette hanno svolto in questi anni per la scuola in carcere, nonché l'importanza della formalizzazione della rete di scopo tra i dirigenti scolastici e della stessa proposta dell'istituzione del polo interistituzionale.

*Proprio su quest'ultimo punto ci si è dati un primo appuntamento a settembre, con la Direzione penitenziaria e la Dirigenza scolastica, per entrare nel merito degli obiettivi, delle finalità, della connessa programmazione delle attività, con gli attori istituzionali territoriali, mentre docenti e dirigenti hanno fissato per ottobre il primo appuntamento per l'inizio della nuova attività in relazione ai percorsi definiti nel programma delle *Misure di sistema finalizzate alla definizione di interventi adeguati alla condizione dei "ristretti", per l'anno scolastico 2017/2018.**

Anna Grazia Stamatì
(presidente CESP)

Roma, 10 luglio 2017